**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA’**

**(in base all’ Art. 3 DPR 235/2007)**

**Ordine di scuola: primaria**

 Il Patto formativo tra Scuola e famiglia si fonda sulla corresponsabilità educativa che coinvolge il Dirigente scolastico, gli insegnanti, i genitori, gli alunni.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è, quindi, un documento che mira a costruire un’alleanza educativa tra famiglie e operatori scolastici; le parti assumano impegni e responsabilità, per condividere regole e percorsi di crescita degli alunni al fine di ottenere migliori risultati educativi e didattici. Il Patto impegna le famiglie a condividere con la Scuola i valori da trasmettere per formare cittadini che abbiano senso di identità, appartenenza e responsabilità in uno spirito di reciproca collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica; a condividere con la scuola l’osservanza delle regole, nella consapevolezza che la libertà personale si realizza nel rispetto degli altrui diritti e nell’adempimento dei propri doveri.

**L’istituzione scolastica) si impegna a:**

* Assicurare la gestione unitaria dell’Istituzione Scolastica;
* Promuovere un’organizzazione educativo-didattica secondo criteri di efficienza ed efficacia formativa;
* Favorire la qualità dei processi formativi mantenendo un costante orientamento verso i valori ispiratori la mission e le finalità istituzionali;
* Promuovere il dialogo con le componenti scolastiche, la condivisione degli scopi, il confronto e l’interazione con il territorio e le altre amministrazioni.

**L’alunno, protagonista del processo formativo, si impegna a:**

* Rispettare gli adulti e i coetanei: Dirigente scolastico, insegnanti, operatori scolastici che si occupano della sua educazione;
* Avere rispetto e cura dell'ambiente scolastico, degli spazi individuali e collettivi;
* Avere rispetto e cura del materiale, proprio e altrui;
* Collaborare nella definizione delle regole e nel rispettarle;
* Partecipare attivamente alle attività scolastiche impegnandosi in modo responsabile nell’esecuzione dei compiti richiesti;
* Rispettare gli altri accettandone le diversità e le idee, rendendosi disponibile al dialogo;
* Collaborare con i compagni e con gli insegnanti;
* Rispettare l'orario scolastico e arrivare puntuale;
* Mostrare ai genitori le comunicazioni scuola – famiglia;
* Adeguarsi alle norme fissate dal Regolamento di Istituto.

**I genitori, corresponsabili dell'azione formativa del bambino, si impegnano a:**

* Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza professionale;
* Collaborare nel realizzare una buona organizzazione scolastica adeguandosi alle norme e alle procedure previste dal Regolamento di Istituto;
* Partecipare alle riunioni collegiali e ai colloqui individuali;
* Seguire il figlio controllando l’attività svolta in classe e l’esecuzione delle consegne assegnate per casa;
* Prendere visione delle comunicazioni e controfirmarle;
* Curare l’igiene dei propri figli e preoccuparsi che il loro abbigliamento sia adeguato all’ambiente;
* Prendere visione dell’orario settimanale delle lezioni e controllare che l’alunno sia provvisto quotidianamente del materiale strettamente necessario;
* Far frequentare con puntualità e regolarità le lezioni ai propri figli, evitando assenze non adeguatamente motivate;
* Informarsi sulle attività didattiche svolte negli eventuali periodi di assenza;
* Collaborare con il rappresentante di classe che deve essere portavoce dei bisogni e delle proposte della maggioranza delle famiglie.
* Discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l’istituzione scolastica.

**I docenti, corresponsabili dell’azione formativa, si impegnano**

**con i genitori a:**

* Favorire il dialogo e creare un clima di fiducia e di collaborazione nel rispetto reciproco;
* Esplicitare l'offerta formativa;
* Illustrare l'organizzazione della vita scolastica;
* Informare periodicamente sull'andamento delle attività della classe, sui progressi individuali dei singoli allievi, attraverso colloqui periodici o su richiesta.

**con gli alunni a:**

* Rispettare l’individualità di ogni alunno e creare in classe un clima di fiducia e di collaborazione;
* Far acquisire conoscenze e competenze necessarie per la formazione umana e culturale degli alunni;
* Organizzare le attività didattiche e formative per favorire la comprensione e l’impegno, rispettando i ritmi di apprendimento degli alunni e verificando l’acquisizione dei contenuti e delle competenze;
* Seguire gli alunni nel lavoro, nello studio e nell’esecuzione delle consegne e adottare adeguati interventi ove rilevi carenze o comportamenti inadeguati;
* Coinvolgere attivamente i bambini nelle attività scolastiche;
* Individuare con i bambini l'insieme delle regole, dei propositi, dei comportamenti da realizzare per creare un clima sociale positivo a scuola.

**Firma dei genitori**

|  |  |
| --- | --- |
| 1. | 16. |
| 2. | 17. |
| 3. | 18. |
| 4. | 19. |
| 5. | 20. |
| 6. | 21. |
| 7. | 22. |
| 8. | 23. |
| 9. | 24. |
| 10. | 25. |
| 11. | 26. |
| 12. | 27. |
| 13. | 28. |
| 14. | 29. |
| 15. | 30. |

 Il Dirigente Scolastico

prof.ssa *Rosa Carlucci*